



Associazione Collegi e Residenze Universitarie

GESTIONE DELL'EMERGENZA CAUSATA DAL COVID-19

Vademecum per Collegi e Residenze universitarie

Diffusione documento	Pubblica
Data	2 agosto 2021
Versione	4.0
Emissione	Presidenza ACRU

SOMMARIO

AVVERTENZA	1
PREMESSA	2
COMUNITÀ CHIUSA	3
1. INFORMAZIONE	4
2. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA	5
3. PERMANENZA IN STRUTTURA	6
4. USCITA DALLA STRUTTURA.....	6
5. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI.....	7
6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO.....	7
7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	8
8. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI	8
9. SISTEMAZIONE IN STANZA DOPPIA	9
10. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI	9
11. UTILIZZO DELLE PALESTRE	9
12. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA.....	10
13. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA	10
14. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA	10
15. SORVEGLIANZA SANITARIA E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA.....	11

AVVERTENZA

Nella redazione di questa versione del *Vademecum* si è tenuto conto anche del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - 20/154/CR10b/C9 dal titolo *Gestione emergenza da agente biologico Coronavirus SARS-CoV-2 (CoViD-19) - Linee guida per la tutela della salute nelle residenze universitarie, Proposta a cura di ANDISU, del 6 agosto 2020, disponibile all'indirizzo <http://www.regioni.it/home/residenze-universitarie-linee-guida-per-emergenza-covid-19-2641/>.*

PREMESSA

La formazione della persona è condizionata dagli ambienti in cui si vive, dalla qualità relazionale che funge da trama alla propria esistenza, dalla ricchezza di stimoli che in un determinato contesto si ricevono. I Collegi e le Residenze Universitarie, pensate in una logica di ambiente accogliente e condiviso, hanno nella soddisfazione di alcuni bisogni – l’abitare, il dormire, il mangiare, la sicurezza, la compagnia – solo il punto di partenza per costruire un’esperienza formativa ben più ricca e coinvolgente, tesa a promuovere le dimensioni più profonde della persona.

La proposta educativa dei Collegi e delle Residenze Universitarie, che vuole contribuire alla formazione integrale della persona, si fonda su diversi principi richiamati nella pratica quotidiana. La proposta formativa intende valorizzare e accrescere la capacità di ogni studente di prendersi cura della propria vita a partire, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, dal proprio corpo, dalle proprie cose e da quelle che a lui sono affidate, dai propri spazi e da quelli in comune, da una forte considerazione rispetto all’attenzione alla salute. Ai giovani si propone non solo di curare se stessi, ma di prendere parte alla vita degli altri, di aprirsi ai problemi della comunità, della città e del territorio, di guardare alle questioni con uno spirito recettivo e critico. L’esperienza di relazione comporta lo sperimentarsi nella co-abitazione e nell’incontro quotidiano con altre persone, sostenendo rapporti caratterizzati dall’ascolto, dal rispetto, dal dialogo. È nella vita insieme che si cresce nella conoscenza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà, nell’accettazione dei propri e altrui limiti, nella comprensione del punto di vista dell’altro, nella scoperta dell’altro come dono.

Il progetto educativo che si attua nelle nostre strutture scommette sui giovani come portatori di risorse e di potenzialità, come protagonisti attivi della propria formazione e della costruzione della propria vita. Tale protagonismo è strettamente connesso con il grande valore attribuito al principio della responsabilità, cercando di sostenere i giovani nell’attenzione, nella comprensione della realtà, nell’assunzione di impegni precisi, anche in relazione alle regole che è necessario condividere.

Anche in questo momento di emergenza sanitaria, i Collegi e le Residenze Universitarie, adottando le opportune misure perché siano messi in sicurezza, intendono garantire l’ospitalità continuando a contribuire alla crescita della persona e allo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, infatti, si configurano come comunità di persone a cui è possibile chiedere di tenere responsabilmente dei comportamenti corretti. Il patto educativo si fonda su principi quali il rispetto, la fiducia e la responsabilità.

Per questi motivi riteniamo molto più efficace ed educativo investire sui rapporti e sulle ragioni per le quali conviene comportarsi secondo regole condivise atte a garantire la salute e la sicurezza nei Collegi e nelle Residenze Universitarie, piuttosto che esasperare gli studenti con misure restrittive di difficile applicabilità e controllo all’interno di una comunità di persone giovani.

Tutto quanto previsto nel presente vademecum trova piena applicabilità a patto che il Collegio e la Residenza tendano a essere “comunità chiuse”. Perché ci si avvicini il più possibile a questa condizione, si possa prevenire il contagio e la sua diffusione, è necessario mettere in atto azioni e comportamenti responsabili, oltre agli opportuni correttivi finalizzati a compensare i “fattori esterni” che possono compromettere questa situazione. Pertanto, ogni membro della comunità deve conoscere e applicare le regole e i comportamenti corretti di seguito descritti, adoperandosi nel garantire la salute e la

sicurezza personale e di tutti gli altri membri. I principali punti su cui si fonda il patto tra Studenti e Direzione del Collegio/Residenza sono riassumibili in:

- informazione e condivisione di principi e regole;
- gestione del distanziamento fisico;
- uso di idonea mascherina di protezione in tutti gli spazi comuni quando si è in presenza di altre persone, portandola sempre con sé anche se non la si sta indossando;
- disponibilità alla misurazione periodica della propria temperatura corporea secondo le modalità concordate;
- gestione responsabile della cura e dell'attenzione all'igiene personale;
- gestione responsabile e condivisa della cura e dell'attenzione all'igiene dei luoghi, incentivando le operazioni di sanificazione di tutti i locali delle strutture;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati all'interno della struttura, anche in occasione di condivisione degli spazi comuni;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati in occasione di eventuali uscite dalla struttura;
- trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa (Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" o "GDPR").

La permanenza all'interno del Collegio o della Residenza è consentita solo previa sottoscrizione da parte dello studente dell'impegno al pieno rispetto delle regole contenute nel presente *vademecum*, che sono da considerarsi integrative e, laddove di maggior garanzia rispetto all'attuale emergenza sanitaria, sostitutive rispetto al regolamento già previsto per la vita all'interno delle strutture.

Le misure precauzionali contenute nel presente *Vademecum* devono essere messe in atto da tutte le persone presenti nei Collegi/Residenze, senza alcuna distinzione o deroga in favore di quelle che abbiano già ricevuto la somministrazione di un vaccino anti COVID-19, che non conferisce un certificato di libertà di circolazione senza misure precauzionali nei confronti dell'infezione da SARS-CoV2. Anche se l'efficacia dei vaccini somministrati è molto alta, i dati scientifici attualmente disponibili in relazione alla campagna vaccinale in corso evidenziano infatti che ci sarà sempre una porzione di vaccinati che potrebbe non sviluppare la difesa immunitaria necessaria. Inoltre non è stato ancora possibile stabilire se la vaccinazione impedisca solo la manifestazione della malattia o anche il trasmettersi dell'infezione e non ci sono ancora dati significativi per dimostrare se coloro a cui è stato somministrato il vaccino si possano infettare in modo asintomatico e contagiare altre persone.

COMUNITÀ CHIUSA

La "comunità chiusa" è quella condizione per cui, a fronte della limitazione dei legami con gli estranei e con le comunità al di fuori, trascorso un ragionevole periodo di tempo (quarantena), il Collegio/Residenza può essere considerato "COVID-19 free".

Questo è quanto avvenuto nelle strutture durante il periodo del *lockdown*. I pochi studenti rimasti all'interno, per tutto quel periodo, hanno vissuto un'esperienza di tipo familiare, con spostamenti molto limitati e rarefatti nel tempo. In questo senso, allora, si poteva parlare di comunità chiusa, ambito che consentiva certamente una maggiore flessibilità nella gestione dei dispositivi di protezione e dei comportamenti all'interno

della struttura. La comunità chiusa, per sua stessa natura, riduceva notevolmente la possibilità di contagio fra collegiali.

Oggi la realtà è cambiata. Si esce più frequentemente, si incontrano persone e si svolgono attività all'esterno. Nonostante l'uso di mascherine di protezione e il mantenimento del distanziamento interpersonale, questi comportamenti aumentano il rischio di imbattersi in persone positive al coronavirus e quindi ci allontanano dall'idealità della comunità chiusa. Più ci si allontana da questo ideale di comunità chiusa, più occorre fare attenzione ed è necessario aumentare il livello di protezione della propria e dell'altrui salute. Dal momento che la popolazione collegiale è sempre più coinvolta nella ripresa delle attività accademiche e nella vita sociale quotidiana, è opportuno quindi attivare **comportamenti compensativi di prudenza e di corresponsabilità**, tesi ad impedire il diffondersi del COVID-19.

Questi comportamenti si dividono in azioni personali e azioni gestionali. Tra le azioni personali ci sono **uso di idonea mascherina di protezione, igiene delle mani, distanziamento interpersonale, comportamenti responsabili** (dentro e fuori la struttura), ecc. Tra quelle gestionali, **misurazione della temperatura** (attenzione ai sintomi), **pulizia e sanificazione degli ambienti**, ecc.

È quindi evidente che ogni comportamento o atteggiamento che tenderà a riportare il collegio ad una dimensione di comunità chiusa, abbasserà il rischio di potenziali focolai interni.

1. INFORMAZIONE

Tutta la comunità presente in Collegio o Residenza e chiunque faccia ingresso nella struttura è informato in merito alle disposizioni vigenti attraverso comunicazioni *ad hoc* e affissione di manifesti informativi che riportino:

- l'obbligo di rispettare le procedure indicate nel presente vademecum;
- l'osservanza delle regole di igiene personale e dei comportamenti da tenere all'interno della struttura, con particolare riferimento agli spazi comuni;
- le restrizioni previste per l'ingresso/rientro o la permanenza in struttura, con l'obbligo di dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute, in presenza di sintomi associati all'infezione COVID-19 e/o condizioni di rischio (temperatura uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali, congiuntivite, diarrea, eruzioni cutanee, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, provenienza da aree a rischio e/o stati esteri per cui sono in vigore particolari restrizioni, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- le precauzioni da assumere nel caso di eventuali uscite dalla struttura e relativi spostamenti in quanto fonti di potenziale rischio di contagio, l'attenzione all'igiene personale e la prudenza da tenere nella frequentazione di luoghi e persone, nella consapevolezza che queste misure sono imprescindibili;
- i comportamenti da assumere in presenza di sintomi associati all'infezione COVID-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali, congiuntivite, diarrea, eruzioni cutanee, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, altro);
- l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione del Collegio/Residenza rispetto alla presenza di qualsiasi sintomo associato all'infezione COVID-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali, congiuntivite, diarrea, eruzioni cutanee, perdita

del gusto, perdita dell'olfatto, altro), avendo cura di tenersi ad adeguata distanza dalle altre persone presenti in struttura, permanere o recarsi nella propria stanza e seguire le procedure previste.

2. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA

Il possesso della Certificazione verde COVID-19 (EU digital COVID certificate), anche chiamato Green Pass, è un requisito preferenziale per l'ingresso nelle strutture residenziali e, se posseduto, andrà mostrato al personale preposto. Il possesso di tale certificazione entro il 31/12/2021 è da considerarsi comunque requisito obbligatorio per la permanenza all'interno di esse.

È richiesto allo studente di presentare l'esito negativo di un tampone molecolare effettuato nelle 48h precedenti al rientro, in specifiche situazioni e comunque al momento del primo ingresso in struttura o in caso di allontanamento per un periodo superiore a 14 giorni. Questa indicazione è valida per tutti gli studenti, anche per coloro che avendo effettuato le due dosi di vaccinazione Covid-19 sono in possesso di Green Pass o di Certificato vaccinale.

Il prerequisito per l'ingresso e l'ammissione in struttura si basa sulla conoscenza dello stato di salute della persona e degli elementi a esso connessi. Per questo motivo, ogni studente che intenda entrare in struttura sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea al momento dell'ingresso. Inoltre, dovrà sottoscrivere una dichiarazione (**Modulo per l'accesso e la permanenza presso il Collegio/Residenza universitaria**) in cui attesti che non sia presente alcuna sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali, congiuntivite, diarrea, eruzioni cutanee, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, altro), che non abbia avuto contatti con soggetti che abbiano sintomi o siano risultati positivi al COVID-19 e non sia stato sottoposto a test di screening per COVID-19 con esito POSITIVO.

L'ammissione alla struttura avverrà "con riserva" e sarà confermata solo previa verifica delle informazioni contenute in un'attestazione completa (**Attestazione sullo stato di salute in relazione alla pandemia COVID-19**), descrittiva degli aspetti correlati a sintomatologie, periodi di quarantena, rischi, contatti e frequentazioni dell'ultimo periodo ricollegabili a contagio, presunto o effettivo, da COVID-19. Tale attestazione dovrà essere tassativamente compilata e inviata alla Direzione entro le successive 48 ore. Gli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno inoltre allegare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Dopo il primo ingresso, in caso di successiva assenza dalla struttura (di una o più notti), dovrà essere nuovamente sottoscritta la dichiarazione (**Modulo per l'accesso e la permanenza presso il Collegio/Residenza universitaria**) in cui si attesti che non sia presente alcuna sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali, congiuntivite, diarrea, eruzioni cutanee, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, altro), che non si abbiano avuto contatti con soggetti che abbiano sintomi o siano risultati positivi al COVID-19 e che non si sia stati sottoposti a test di screening per COVID-19 con esito POSITIVO. Inoltre, nel caso si faccia rientro dopo un'assenza di oltre 7 giorni, per ricevere conferma dell'ammissione è nuovamente necessario compilare e sottoscrivere l'attestazione

completa (**Attestazione sullo stato di salute in relazione alla pandemia COVID-19**) e inviarla alla Direzione entro le successive 48 ore.

3. PERMANENZA IN STRUTTURA

Oltre a dover rispettare i comportamenti previsti nel presente *vademecum* e prestare particolare attenzione alla cura del proprio stato di salute, ogni ospite dovrà segnalare immediatamente alla Direzione del Collegio/Residenza l'eventuale presenza di sintomi associati all'infezione COVID-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali, congiuntivite, diarrea, eruzioni cutanee, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, altro) in modo da attivare le necessarie procedure. In ogni caso, preferibilmente almeno una volta al giorno, ogni studente dovrà sottoporsi alla misurazione della temperatura da parte del personale preposto, condizione imprescindibile per la permanenza in struttura. Ogni Collegio o Residenza è dotato di almeno un termo-scanner con il quale effettuare tali misurazioni periodiche. Non sarà tenuto il registro delle temperature di ogni singola persona, ma un resoconto che attesti gli esiti complessivi delle misurazioni (numero di misurazioni effettuate rispetto agli ospiti presenti, esiti negativi, ecc.). Se la temperatura risultasse uguale o superiore ai 37,5°, all'ospite sarà richiesto di rientrare e rimanere presso la propria stanza (o in altra appositamente dedicata) e avvisare la Direzione. Prenderà quindi contatto immediato con il medico di riferimento della struttura e/o con il proprio medico di base affinché possa ricevere le indicazioni relative all'autoisolamento in quarantena, all'eventuale terapia da seguire e alla necessità di allertare le autorità sanitarie competenti.

A partire dal 1/1/2022 il possesso della Certificazione verde COVID-19 (EU digital COVID certificate) in corso di validità, anche chiamato Green Pass, sarà requisito obbligatorio per la permanenza all'interno del Collegio/Residenza.

Tutti gli studenti ospitati presso il Collegio/Residenza sono invitati a provvedere all'iscrizione temporanea al Servizio Sanitario Regionale (SSR) per scegliere un Medico di Medicina Generale (MMG) in prossimità della struttura.

4. USCITA DALLA STRUTTURA

Ferma restando l'importanza di limitare le uscite, a ogni studente è richiesto di osservare scrupolosamente comportamenti responsabili per la tutela della sua salute e di quella delle altre persone presenti nella struttura. Coloro che escono dovranno rispettare diligentemente la normativa in vigore e dovranno comunque prestare particolare attenzione:

- all'igiene personale, avendo cura di portare con sé gel e/o salviette igienizzanti;
- all'utilizzo di idonee mascherine di protezione indossate correttamente (coprendo naso e bocca) in base a quanto previsto dalla normativa vigente (es. all'aperto, nei luoghi al chiuso, negli ambienti nei quali non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, ecc.);
- a non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se non sono adeguatamente pulite;
- alla frequentazione di altri luoghi (pubblici o privati), assicurandosi che siano rispettate tutte le necessarie misure di igiene e di prevenzione (es. misurazione temperatura all'ingresso, distanziamento dei tavoli, pulizia superfici, presenza di dispenser per la pulizia delle mani, ecc.);

- a evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- all'incontro di altre persone, che ugualmente devono rispettare le norme di igiene personale e l'utilizzo di idonee mascherine di protezione;
- al corretto distanziamento fisico, evitando luoghi a elevato addensamento;
- a evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- a evitare abbracci e strette di mano;
- all'utilizzo dei mezzi pubblici.

Al rientro in struttura sarà obbligatorio provvedere:

- alla tempestiva sanificazione delle mani utilizzando i dispenser disponibili all'ingresso;
- al cambio degli indumenti e delle calzature indossate all'esterno con altri destinati al solo uso all'interno della struttura.

5. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI

Va limitato il più possibile l'accesso ai visitatori esterni, siano essi familiari, amici o conoscenti. Tale accesso sarà eventualmente consentito solo previa autorizzazione da parte della Direzione e a condizione che sia presente, in prossimità dell'ingresso, un locale destinabile a questo scopo. Qualora fossero autorizzati, i visitatori esterni dovranno sottostare alle regole previste per gli ospiti interni; lo studente è corresponsabile del comportamento adottato da coloro che entrano in struttura per fargli visita e dovrà vigilare sul rispetto delle norme previste. I visitatori esterni saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea e se essa risultasse uguale o superiore ai 37,5° non sarà loro consentito l'accesso alla struttura. Dovranno sottoscrivere una dichiarazione (**Modulo per l'accesso in struttura di visitatori esterni**) in cui attestino che non sia presente alcuna sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19, che non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e non siano stati sottoposti a test di screening per COVID-19 con esito POSITIVO. All'ingresso, per i visitatori esterni sarà obbligatorio:

- provvedere alla tempestiva sanificazione delle mani utilizzando i dispenser disponibili;
- indossare idonea mascherina di protezione e, se previsti dalla normativa vigente, gli altri dispositivi di protezione prescritti;
- recarsi solo nelle zone limitate e definite nei pressi dell'ingresso che saranno quotidianamente sanificate. È fatto divieto di recarsi in qualunque altro locale della struttura;
- utilizzare servizi igienici riservati che saranno quotidianamente sanificati. È fatto assoluto divieto di utilizzare i servizi igienici destinati agli ospiti interni.

6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO

Per l'accesso di fornitori e personale esterno sono previste regole di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli studenti e con il personale interno. Ai fornitori e al personale esterno, compatibilmente con le mansioni a esso affidate, è consentito l'accesso solo a limitate aree della struttura, indossando gli opportuni dispositivi di protezione. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere

a bordo dei propri mezzi e, per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà indossare gli opportuni dispositivi di protezione e attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di almeno 1,5 metri. Devono essere individuati servizi igienici a loro dedicati garantendone un'adeguata pulizia giornaliera, in quanto è fatto assoluto divieto di utilizzo di quelli destinati agli studenti.

7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È richiesto che ogni persona presente in Collegio o Residenza adotti tutte le necessarie precauzioni igieniche e respiratorie, tra cui:

- indossare idonea mascherina di protezione in tutti gli spazi comuni quando si è in presenza di altre persone;
- portare sempre con sé l'idonea mascherina di protezione, anche se non la si sta indossando;
- lavare e/o sanificare spesso le mani;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se non sono adeguatamente pulite;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto di carta monouso o nella piega del gomito, coprendosi naso e bocca ed evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- mantenere, per quanto possibile, la distanza interpersonale di almeno 1,5 metri;
- evitare abbracci e strette di mano.

In particolar modo, per la sanificazione delle mani sono messi a disposizione specifici dispenser con gel igienizzante collocati in punti facilmente individuabili. Per tutti gli ospiti sarà messa a disposizione un'informativa specifica e approfondita rispetto alle norme igieniche da rispettare.

8. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI

Fatte salve le norme in vigore, in funzione della conformazione della struttura e dei servizi disponibili, ogni Direzione valuta l'opportunità di far occupare le stanze da una o più persone. Tale valutazione deve tenere in considerazione anche la volumetria della stanza e la sua aerazione, la distanza interpersonale, la gestione dello spazio a disposizione oltre a prestare particolare attenzione allo stato di salute degli ospiti e alle possibili necessità di isolamento a fronte dell'insorgere di eventuali sintomi. Laddove non sia prevista una frequente pulizia periodica delle stanze (giornaliera o bi/tri-settimanale), si consiglia ad ogni struttura di intensificarla. È inoltre necessario sensibilizzare ogni studente rispetto all'igiene e alla ventilazione della propria stanza. È comunque consigliato che il gestore di ogni struttura provveda alle pulizie e alla sanificazione delle stanze con la maggior frequenza e attenzione possibile. La presenza di bagni utilizzati in comune non si configura come elemento di particolare rischio ma è necessario potenziarne il servizio di sanificazione e prevedere la presenza di strumenti a disposizione di tutti (es. sapone, gel igienizzante, ecc.). All'interno dei bagni, siano essi di uso personale o condiviso, è necessario che, dopo ogni utilizzo, ciascun ospite sia responsabile del mantenimento dell'igiene e della pulizia delle superfici, secondo le eventuali indicazioni fornite e utilizzando il materiale messo a disposizione.

9. SISTEMAZIONE IN STANZA DOPPIA

La stanza doppia è una tipologia di sistemazione all'interno di Collegi e Residenze universitarie ampiamente prevista nelle nostre strutture. A seguito dell'attenta valutazione del rischio, effettuata da parte della Direzione, essa può essere ritenuta un luogo sicuro anche in relazione alle linee guida contenute nel presente vademecum. Prevedendo infatti comportamenti responsabili e regole anti-contagio, è possibile offrire anche questa tipologia di sistemazione. All'interno della stanza, gli spazi dovranno essere organizzati per consentire il necessario distanziamento interpersonale. È richiesto a chi usufruisce di tale sistemazione una particolare cura nella gestione di vestiti, borse e borsoni. È necessario prestare massima attenzione a mantenere separati gli indumenti e gli accessori indossati all'esterno da quelli puliti e/o utilizzati all'interno della struttura, secondo percorsi pulito-sporco che devono rimanere, per quanto possibile, separati. Occorre prestare grande attenzione nell'uso del bagno, rispetto al quale si raccomanda di aerare l'ambiente e di sanificare i sanitari dopo il loro utilizzo.

10. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

La Direzione del Collegio/Residenza decide quali spazi comuni rendere disponibili in funzione della valutazione del rischio. Per l'utilizzo di spazi comuni (es. sale studio, sale ricreative, biblioteca, ecc.) è necessario prevedere, ove possibile, un opportuno distanziamento interpersonale e un'eventuale turnazione. A tal fine, all'interno degli spazi comuni saranno presenti indicazioni relative alla capienza massima contemporanea o alla disposizione dei posti occupabili e, ove previsto, è richiesto agli studenti di prenotarsi in anticipo per potervi accedere. Inoltre, a ogni studente è richiesto di contribuire a mantenere puliti tali spazi e le strutture presenti (es. tavoli, sedie, ecc.), in particolar modo ogni qual volta ne faccia uso. È garantita la disponibilità di prodotti per l'igienizzazione delle mani e delle superfici utilizzate.

Particolare attenzione deve essere posta nell'utilizzo delle cucine condivise, di cui deve essere potenziato il servizio di pulizia e sanificazione. All'interno di esse ogni studente è responsabile dell'igiene, della corretta conservazione degli alimenti e dell'accurata pulizia delle stoviglie e degli utensili utilizzati.

L'accesso ai punti di ristoro, ai distributori di bevande e alimenti va ridotto al minimo necessario e, comunque, adeguatamente contingentato. Prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici è necessario un accurato lavaggio delle mani o la disinfezione delle stesse mediante apposito gel igienizzante. È garantita la pulizia, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

11. UTILIZZO DELLE PALESTRE

L'utilizzo delle palestre comporta una particolare attenzione in quanto la presenza contemporanea di più persone, sotto sforzo, potrebbe essere fonte di trasmissione del virus. Fatte salve le norme in vigore, a seguito di un'attenta valutazione del rischio, la Direzione del Collegio/Residenza deciderà se rendere utilizzabili le palestre, prevedendo il rispetto delle condizioni di igiene e pulizia. In via generale se ne consiglia comunque un utilizzo limitato. Per poter accedere alle palestre è necessario aver preventivamente presentato tutte le certificazioni richieste dalla normativa vigente e/o eventuale certificazione integrativa richiesta dalla Direzione. Saranno messe in atto tutte le azioni necessarie a garantire la sicurezza degli utilizzatori (es. distanziamento, aerazione,

pulizia, sanificazione degli attrezzi, utilizzo di asciugamani personali, ecc.) e, in casi particolari (es. dimensioni ridotte, scarsa aerazione, ecc.), potrà essere consentita la presenza di una sola persona per volta. In ogni caso l'ingresso all'interno degli spogliatoi sarà contingentato e sarà necessario mantenere l'opportuna distanza interpersonale di almeno 1,5 metri.

12. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

È assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle aree comuni e di svago, ma ogni persona è chiamata a contribuire al mantenimento della pulizia degli spazi. È necessario sensibilizzare ogni studente rispetto all'igiene degli spazi, mettendo a disposizione il materiale per la pulizia e dando chiare indicazioni in merito attraverso apposita informativa. È comunque consigliato che il gestore di ogni struttura provveda alle pulizie e alla sanificazione della struttura con la maggiore frequenza possibile.

13. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA

Considerata l'importanza di limitare il più possibile la presenza di eventuali fattori di contagio per le persone presenti nella struttura, sino a nuove disposizioni sono consentiti, in forma limitata, solamente gli eventuali incontri, eventi e riunioni in presenza che rispettino le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Per autorizzare lo svolgimento di tali attività la Direzione effettuerà una preventiva valutazione del rischio definendo: il necessario distanziamento fisico di almeno 1,5 metri, il numero massimo di persone consentite all'aperto o al chiuso, le modalità per l'ingresso e l'uscita delle persone, le misure di igiene e di aerazione da adottare all'interno dei locali utilizzati e quanto, caso per caso, sarà necessario.

14. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA

La situazione sanitaria legata alla pandemia in atto e la sua possibile evoluzione sono tali da non poter escludere che all'interno delle nostre strutture possano presentarsi, nel corso dell'anno accademico, casi potenzialmente sospetti o conclamati di COVID-19. Le persone ospitate all'interno del Collegio/Residenza saranno tempestivamente informate affinché ciascuno possa mettere in atto scrupolosamente tutti i comportamenti già previsti, o ulteriormente necessari, al fine di garantire la sicurezza dell'intera comunità.

Dovrà essere prevista una gestione specifica per quelle persone che dovessero rientrare all'interno dei casi potenzialmente sospetti o conclamati di infezione COVID-19, tra cui:

- persona con uno o più sintomi compatibili con COVID-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5°C, tosse, difficoltà respiratorie, secrezioni nasali, congiuntivite, diarrea, eruzioni cutanee, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, altro);
- persona sottoposta a test di *screening* per COVID-19 (tampone o sierologico) con esito positivo;
- persona che ha avuto contatti stretti (es. convivenza, contatto a distanza < 2 mt. per tempo superiore a 15 min.) con soggetti riconosciuti positivi al COVID-19;
- persona proveniente da aree a rischio e/o stati esteri per cui sono in vigore particolari restrizioni;
- ecc.

Lo studente deve dichiarare immediatamente la sua condizione alla Direzione e dovrà rimanere isolato all'interno della sua stanza o in altra dedicata. Ogni struttura, in funzione del numero di studenti ospitati in camere doppie e/o con bagni condivisi, deve garantire a tale scopo la disponibilità di una o più stanze libere con servizi igienici separati. Si procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Saranno attivate le necessarie procedure, da definire per ogni struttura, per la gestione in sicurezza della consegna dei pasti fuori dalla porta e per il ritiro delle stoviglie utilizzate, per la gestione degli aspetti igienici della persona e dell'ambiente in cui si svolge la quarantena. Saranno indicati gli spazi a lui destinati in uso esclusivo (es. bagno), le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione. Allo studente potrà essere richiesto di collaborare per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" interni al Collegio/Residenza al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di contenimento. In caso di positività e/o di isolamento, se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione lo spostamento potrà avvenire solamente secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per tutelare l'intera comunità del Collegio/Residenza dallo sviluppo di possibili focolai, lo studente che sia risultato positivo al COVID-19 o che sia stato considerato un "contatto stretto" di un soggetto risultato positivo al COVID-19 potrà sciogliere il periodo di isolamento/quarantena solo a fronte dell'esito negativo del tampone molecolare o, in alternativa, presentando idonea attestazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie. In caso di positività oltre il ventunesimo giorno la normativa vigente prevede che, anche in assenza di tampone negativo, una persona possa uscire dall'isolamento. Avvalendosi di tale possibilità, lo studente potrà dunque lasciare la struttura ma sarà necessario sottoscrivere dichiarazione in cui sollevi la Direzione da qualsivoglia tipo di responsabilità ricollegabile a tale decisione che dovesse produrre conseguenze in merito alla diffusione del virus. Per poter fare successivo rientro in struttura, sarà necessario dimostrare l'avvenuta negativizzazione attraverso l'esito di un tampone molecolare

15. SORVEGLIANZA SANITARIA E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Ogni struttura indica un medico di riferimento per la gestione della situazione sanitaria. Se non è presente un rapporto già consolidato con un medico specifico è opportuno individuarne uno con cui definire un accordo, affinché possa essere un riferimento per la struttura nel caso sia necessario contattarlo per la gestione di emergenze, per consigli e aiuto. Ogni Collegio o Residenza deve costituire un "Comitato COVID-19" composto dal Responsabile della struttura, da un Medico (Medico competente) e dal RSP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), al fine di garantire il monitoraggio, l'applicazione e l'aggiornamento dei protocolli di sicurezza.